

Durc: la validità è prorogata al 29 ottobre 2020



La validità del Durc è stata prorogata fino ai 90 giorni successivi alla dichiarazione della cessazione dello stato di emergenza. Lo ha reso noto l'Inps.

L'Inps ha riconosciuto l'applicabilità dell'art. 103, secondo comma, del D.L. n. 18/2020 anche al **Durc**. Lo ritenene ricompreso tra i *"certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni e atti abilitativi comunque denominati"* che, secondo la formulazione originaria del Decreto "Cura Italia", riguardava tutti i documenti la cui scadenza ricadesse nel periodo 31 gennaio-15 aprile 2020, prorogandola sino al 15 giugno 2020.

Durc: che cos'è?

Il **Documento Unico di Regolarità Contributiva** è il documento con il quale, in modalità telematica e in tempo reale, indicando esclusivamente il codice fiscale del soggetto da verificare, si dichiara la regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e, per le imprese tenute ad applicare i contratti del settore dell'edilizia, di Casse edili.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro, con la nota n. 12/2020, ha confermato espressamente che dalla *“modifica del comma 2 dell’art. 103 per effetto della quale i certificati in scadenza tra il 31 gennaio e il 31 luglio 2020 conservano la loro validità per i novanta giorni successivi alla dichiarazione dello stato di emergenza”*, consegue la proroga **“al 29 ottobre 2020** la validità dei documenti unici di regolarità contributiva (DURC) in scadenza nel predetto periodo.